
Subject: Odio il basso albertino

Posted by [Zadok \(MdG\)](#) on Wed, 22 Dec 2010 10:13:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Premetto che ODIO IL BASSO ALBERTINO (boh... sar  perch  mi ricorda le sonatine di Clementi che fanno studiare al primo anno di pianoforte), e questo ultimo libro di Duphly (il quarto tomo, Parigi 1768) ne   pieno! Comunque musica ispiratissima come tutto ci  che ha scritto il compositore francese, in quella orrenda fase di stagnazione politica e sociale che purtroppo avr  un triste epilogo come sappiamo. Negli ultimi brani "La De Vaucanson", "La Potho  in", Duphly recupera ancora una volta lo stile pi  nobile dei suoi maestri, prima di salutare definitivamente con tono dimesso in "La Du Buq".

La morte a Parigi di Jacques Duphly avvenne, curiosa coincidenza e fatto simbolicamente rilevante, nel giorno che segu  la storica presa della Bastiglia. Per questo si   inserito, in coda, il famoso arrangiamento per tastiera di Claude-B  nigne BALBASTRE, della Marsigliese e l'air   a ira, del 1792/1793, eseguiti sempre da Falerno Ducande.

Duphly, con i suoi settantaquattro anni (non pochi per l'epoca), era considerato l'ultimo, o uno degli ultimissimi, tra i vecchi maestri clavicembalisti dell'ancien r  gime. Ed in effetti, tutta la sua carriera da quando lasci  Rouen da organista (1742), per approdare a Parigi,   segnata da una graduale ma continua ascesa della sua fama negli ambienti di potere aristocratici. Lo si vede, naturalmente, dai titoli dei suoi pi ces e dalle dediche di molte sue pubblicazioni. Marpurg nel 1754 lo cita come un grande maestro, allievo di Dagincourt, sottolineando come il clavicembalo sia ormai divenuto il suo mezzo di comunicazione musicale pi  naturale, non pi  l'organo. La notoriet  di Duphly raggiunse il suo apice probabilmente negli anni di pubblicazione dei suoi quattro livres pour le clavecin, si parla quindi del primo ventennio nella seconda met  del secolo; nel 1768, Rousseau include nel suo Dictionnaire una ampia sezione sulla diteggiatura grazie al supporto diretto del musicista.

Nonostante tutto ci , Duphly visse in condizioni piuttosto modeste in un piccolo appartamento, non di sua propriet , non si spos  mai e lasci  la sua eredit  ad una sola persona, il suo maggiordomo che lo aveva assistito negli ultimi tre decenni. Nel testamento non   citato neppure un clavicembalo o fortepiano!! Considerando che negli ultimi venti anni di vita, Duphly non pubblic  altra musica per cembalo solo (e neppure abbiamo molte testimonianze di una sua attivit  musicale [dopo met  anni settanta]), possiamo lavorare un po' di fantasia, ma nemmeno troppo, ed immaginare gli ultimi anni del vecchio maestro:

"STANCO E DELUSO DAL MONDO DECADENTE DEI SUOI RICCHI ED INFLUENTI PATRONI, E' UN UOMO CHE AVVERTE CONSAPEVOLMENTE CHE QUALCOSA STA

CAMBIANDO NELLA SOCIETA', MA ANCHE NELLA MUSICA CHE E', DI FATTO, GIA' PROFONDAMENTE CAMBIATA; LO STESSO CLAVICEMBALO STA VELOCEMENTE LASCIANDO IL PASSO, ORMAI IN MODO DEFINITIVO, AL FORTEPIANO ANTENATO DEL PIANOFORTE MODERNO. EGLI SI LIBERA DEI SUOI (NON SAPPIAMO SE UNO, DUE, DIECI O QUARANTA) CLAVICEMBALI, ORMAI INADEGUATI AL SUO SENTIRE ED ATTENDE LA DATA FATIDICA, 14 LUGLIO 1789, FINO AL GIORNO DOPO."

Buon ascolto a tutti.
Zadok

<http://www.saladelcembalo.org>

Jacques Duphly (1715-1789)

À Madame la Marquise De Juigné
Quatrième Livre de Pièces de Clavecin (1768)

Pieces en ...

re majeur - La De Juigné (D'un Stile Noble et Tendre)
sol majeur - La De Sartine
la mineur - La De Drummond (Rondeau gracieux)
si b majeur - La De Vaucanson
ut mineur - La Pothoquin (Rondeau, Modéré)
sol mineur - La Du Buq

Claude-Bénigne Balbastre (1727 - 1799)

Marche des Marseillois et l'air à ira

Arrangés pour le Forte Piano
Par le Citoyen C. BALBASTRE
Aux braves défenseurs de la
République française
l'an 1792 1er de la République

Marche
Air

--

<http://www.saladelcembalo.org>
Handel for Everyone!

Subject: Re: Odio il basso albertino
Posted by [cap](#) on Wed, 22 Dec 2010 10:48:49 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 22 Dic, 11:13, "Zadok (MdG)" <za...@gfhbaroque.it> wrote:

> Premetto che ODIO IL BASSO ALBERTINO

Molto meglio l'Alberto Basso :)

> il famoso arrangiamento per tastiera di Claude-BÃ©nigne
> BALBASTRE, della Marsigliese e l'air Ã¢ira ira, del
> 1792/1793, eseguiti sempre da Falerno Ducande.
[...]
> Buon ascolto a tutti.

Ma grazie!

Subject: Re: Odio il basso albertino
Posted by [cap](#) on Wed, 22 Dec 2010 12:52:19 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 22 Dic, 11:13, "Zadok (MdG)" <za...@gfhbaroque.it> wrote:

> la mineur Â - La De Drummond (Rondeau gracieux)

L'incipit del thÃ¨me ricorda l'Adagiazotto di Albinoni :)
